

# Collezione Megamix

Fabri Fibra

Po popo po po po po  
Questa è la canzone dell'Italia lo sai?  
Po popo po po po  
E io che credevo fosse un pezzo dei White Stripes

Prendo applausi, prendo fischi  
Come un calciatore in campo  
Senza rap non campo  
Maratona alla Maradona  
Ma la mala arriva anche qua allo stadio  
Lo sport è sporco come...  
La mazzetta di soldi la gente ultimamente la chiama la fresca  
Perché rende la vita fresca  
Io davanti al bancomat in attesa che esca  
La moneta mi serve per prendere questa  
Roba che amo, dividiamo, io sono l'amo lei è l'esca  
In Italia il rap non vende un cazzo come la Dr. Pepper  
Ma i calciatori qua hanno più spazio che in America i rapper  
In testa ho il beat che uccide come i sogni il business  
Mi stresso, mi carico come un video con due mistress  
Vorrei anche io avere intorno una corte di yes man  
Vuol dire che sei arrivato al top, giusto? (Yes Man)  
Sogno una ragazza che al letto sia come Moana  
Sogno di riempire uno stadio di ...

Non si fa, no, non si fa  
Si fa, si fa, si, si, si fa  
Dico non si fa, no, non si fa  
Si fa, si fa, si, si, si fa  
Asc-ascol-ascoito il tuo cd e (pff) da lontano contamino  
Volontà d'animo, ini mini manimo  
Come lo sci il super gigante  
Ho il giga di riserva con le rime di Fabri Fibra  
Chiamo "drr", raccolgo la strumentale, merda monumentale  
Vatti a documentare, vengo ad alimentare  
Mangio il beat come fosse un genere alimentare  
Sono elementare, le erre-i-emme-e io le porto contro chi non sopporto  
Vi risparmio frasi fatte, scontate tipo: "grazie per il supporto!"  
Al posto di un marchigiano alla porta meglio in casa morto

E', è, è tutto un ciarpame non lo dice una suora  
E mica tocca a noi raccontare la storia?  
Ascolta quei ragazzi cosa dicono a scuola  
Con la vita che pressa e la droga in testa  
Tra trattori e detrattori, dai traditori  
In trappola dietro a protesi, tra i pro  
E i contro c'è l'ipotesi, cicì-cicì-cibernetico  
Rap vota sì, vota Fil, votami  
Rap metadonico, comico, malinconico  
Carico, scarico, spez-zo le parole in mezzo al panico  
Panico, patti chiari, vita lunga  
Prolunga, bungalow, giungla, bunga bunga  
Sette per sette per settoriale, sono settoriale  
Vettoriale, mezzo virtuale mezzo reale  
Fissa il prezzo, un pazzo ti fissa che prendi un pezzo  
Paga il pizzo, gli schizzi di sangue sopra il pizzo  
Esibizionista a colazione, gesticolazione

Respiro affannato, vetro appannato, quello accannato  
Bello e dannato, lei la stendo sopra al tavolo  
E la sventro, collaboro col diavolo

La scena la si fa con i dischi in uscita  
Se non fai un disco ogni tot, prego quella è l'uscita  
Il rap commerciale è di cinquantamila copie  
Le persone che lo sanno fare bene sono poche  
Il rap underground vende almeno mille copie  
Se non vendi almeno mille copie non sei underground  
In effetti, quando dici "Io sono underground"  
E la prova che non sai in che categoria ti metti  
Se non ti piaccio in TV aspetta il resto  
Sono peggio di persona come un sequestro  
Non mi piace chi insulta senza fare nomi  
Uso l'immaginazione prima o poi saltano fuori  
La scena è mistica come la crisi  
La scena in crisi mistica  
In classifica su TV Sorrisi e Canzoni  
Scrivo più di Manzoni, Supa lo sa  
E questa gente che mi chiede: "ma il rap come si fa?"

Nessuno parla più con nessuno  
Nessuno parla più con nessuno  
Nessuno parla più con nessuno  
Nel CD c'è di più, la dicitura  
Il display gli dice "la dici tu la verità?"  
C'è di più o la metà, c'è di più come il terrorismo  
Il dilettevole che dice all'utile "renditi utile, sfrutta il debole!"  
Nella decade troppe regole, come il fisico vedo le molecole  
Leggo le mie rime tra le sue mille, senti questa didididin-buncha  
Sai già dove va la ganja, prima entra poi ti mangia  
Canta che ti passa in cassa, per casa in banca, sbianca  
Po-po-po-poi cosa ti manca di marca  
Il bar, la barca, Starbucks, Star-Trek  
Startak, il futuro è una Smart a Sparta  
Il lavoro ti spacca in quattro come un killer che ti squarta  
La metà di voi non capisce  
Chiusi in camera zitti zitti, quando il pezzo finisce  
Nella testa ti resta bip bip bip bip bip...

Ci sono così tante nuvole a Milano  
Che mi sembra già di essere in paradiso  
Canto Fiordaliso  
A Lecce con la Lecciso  
Come se qualcuno mi avesse ucciso  
Facevo concerti gratis  
Quando cantavo i testi complicati  
Facevo concerti gratis  
Facevo concerti gratis  
Facevo concerti gratis  
Quando cantavo i testi complicati  
Sono talmente stupido che sbaglio il remix, Obelix stupido  
Capisci la piscina ai ricchi a noi dubito  
Arrivo ultimo, suono unico, affumico, fumi no (eh?)  
Dici non fumo, poi Karakiri  
Esce il mio disco e voi harakiri  
Ho cadute di stile, Ben Stiller  
Ogni tanto a frequenza bisestile  
Canto qui poi in Cile  
Tanto qui, quanto lì, è un porcile  
"Scusa, ma tu non sei mai stato in Cile, allora cazzo parli?"  
Boh, faccio come tutti parlo di ciò che non so

In pista come Alonso, medaglia di bronzo  
Prima di guidare mi sbronzo

Rapper italiani che "Perepè qua qua, qua qua perepè"  
Politici italiani che "Perepè qua qua, qua qua perepè"  
Più vuoi e meno avrai, più dai e meno prendi  
Prima lo si impara, poi "Pa pa para para pa pa para"  
Signori della Corte  
Le bugie hanno le gambe corte  
Quindi sarò onesto, mi sono accorto  
Che in amore come nel porno, taglio corto!  
Gli attori porno, invece, dicono che nella vita è il contrario  
Fanno poco sesso, seh, il contrario  
E' come se al ristorante esci e ti danno già il resto!  
Quale Marte io vengo dalle Marche  
Tutti lo sanno mi piacciono le marche  
Adidas, Levis, Gucci, Dolce & Gabbana  
Hai capito? Mi piacciono le marche  
Io la strada giusta l'ho persa  
Quando penso alla vita che immaginavo  
Di fare con i dischi come questa  
Strofa era diversa...